

TEATRO RAGAZZI

2011/12

A hand is visible on the left side, pulling a red curtain. In the center, a large green leaf-shaped graphic is superimposed over the curtain. Inside the green shape, the text 'TEATRO ALLE VIGNE LODI' is written in yellow. The background is a vibrant red curtain with vertical folds.

TEATRO
ALLE VIGNE
LODI



PROVINCIA
DI LODI

si ringraziano
Laboratorio degli Archetipi di Lodi
Compagnia Teatrale Il Pioppo



*Punta qui il tuo cellulare per avere più informazioni
sulla programmazione del Teatro alle Vigne*

Un teatro vivace ed innovativo come le Vigne, che vuole sperimentare percorsi nuovi e far crescere i più piccoli nella consapevolezza di sé e delle proprie possibilità espressive, viene incontro naturalmente alle esigenze didattiche delle scuole lodigiane, proponendo momenti formativi di cultura e socialità.

E' in questa logica che il Comune di Lodi presenta anche per l'anno scolastico 2011-2012 il "Teatro ragazzi", esperienza di consolidata tradizione per la nostra città ma che si allarga da sempre oltre le mura municipali. Nascono giornate belle ed emozionanti, in cui gli alunni delle scuole vengono messi a confronto con le magiè della scena: il palco con le sue luci ed ombre, le scenografie, i colori, i costumi, ma soprattutto la potenza della voce e della parola che aprono lo sguardo sugli orizzonti vasti dell'animo e della storia umana.

La curiosità dei più piccoli emoziona i più grandi, gli insegnamenti dei maestri aiutano la scoperta degli alunni: a teatro l'osmosi feconda tra generazioni crea incanto e fa sbocciare progetti e relazioni che poi ci si porta dentro tutta la vita.

Allora buona stagione a tutti, nel segno di una feconda collaborazione tra le istituzioni e le persone che le abitano, costruendo insieme la 'buona città' di oggi e di domani.

Andrea Ferrari
Assessore alla Cultura

Lorenzo Guerini
Sindaco di Lodi



Calendario

| <i>età</i> | <i>data</i> | spettacolo | costo | pag. |
|------------|--|--|--------|------|
| 11-13 | <i>mercoledì 16, giovedì 17 Novembre</i> | Racconto italiano | € 6,00 | 6 |
| 6-10 | <i>mercoledì 23, giovedì 24 Novembre</i> | iDuepiùUno | € 6,00 | 7 |
| 14-18 | <i>martedì 29, mercoledì 30 Novembre</i> | La tragica storia di Edipo e Antigone | € 6,00 | 8 |
| 4-8 | <i>giovedì 15, venerdì 16 Dicembre</i> | Giulio coniglio e gli amici per sempre | € 6,00 | 9 |
| 6-10 | <i>mercoledì 11, giovedì 12 Gennaio</i> | La repubblica dei bambini | € 6,00 | 10 |
| 11-13 | <i>lunedì 23, martedì 24 Gennaio</i> | Giovanni Livigno | € 6,00 | 11 |
| 3-6 | <i>martedì 7, mercoledì 8 Febbraio</i> | Nico cerca un'amico | € 6,00 | 12 |
| 14-18 | <i>martedì 28, mercoledì 29 Febbraio</i> | Binge Drinking (mondo liquido) | € 6,00 | 13 |
| 3-8 | <i>martedì 6, mercoledì 7 Marzo</i> | I racconti di Gloria | € 6,00 | 14 |
| 11-13 | <i>giovedì 22, venerdì 23 Marzo</i> | Brother and sister act | € 6,00 | 15 |
| 14-18 | <i>mercoledì 28, giovedì 29 Marzo</i> | Somari | € 6,00 | 16 |
| 6-10 | <i>martedì 17, mercoledì 18 Aprile</i> | Ernesto Roditore guardiano di parole | € 6,00 | 17 |
| 11-13 | <i>giovedì 19, venerdì 20 Aprile</i> | Branco di scuola | € 6,00 | 18 |
| 6-10 | <i>mercoledì 9, giovedì 10 Maggio</i> | I vestiti nuovi dell'imperatore | € 6,00 | 19 |
| 3-10 | <i>giovedì 3, venerdì 4 Novembre giovedì 26, venerdì 27 Aprile</i> | Un teatro sottosopra il Teatro alle Vigne si racconta | € 6,00 | 20 |

Racconto italiano

spettacolo dedicato al 150° dell'Unità d'Italia

Produzione
Fondazione TRG onlus

con: Alessandro Pesci, Elena Campanella,
Claudio Dughera

Regia: Pasquale Buonarota,
Alessandro Pesci, Lucio Diana

tecnica
Teatro d'attore

durata 60 min.

età 11-13



Due fratelli vivono nella casa di campagna della nonna, lontani dall'unico villaggio di una piccola isola. Imparano presto ad essere autonomi in tutto, e non sentire bisogno dell'aiuto e della compagnia di nessuno, dopo la scomparsa della nonna. Il loro legame è molto forte, ma un giorno il fratello lascia il suo capanno per andare incontro a degli uomini venuti dal mare. S'incontrano dopo dieci anni, e pur essendo impazienti di ritrovarsi finiscono subito per litigare e per rimproverarsi. Ciò che risulta più insopportabile per il fratello è l'amicizia della sorella con un fabbro che in sua assenza la aiutata nei lavori e facendole conoscere il villaggio. Ma anche il fabbro non vede di buon occhio il ritorno improvviso del fratello: quest'ultimo è tornato sull'isola con degli amici, per costruire tutti insieme un solo, nuovo, grande paese. Ma il villaggio, e il fabbro per primo, diffidano di tutti quelli che non conoscono e di chi viene da fuori. La sorella è presa tra due fuochi, il fratello e l'amico. Sacrificare l'affetto per il fratello o i forti legami con la comunità? Ogni protagonista racconta la sua differente versione della storia, disposti anche a farsi la guerra per far prevalere le proprie ragioni. In Racconto Italiano si confrontano con un argomento indiscutibilmente attuale, nell'anno dei festeggiamenti per i 150° dell'Unità d'Italia, quale il "senso di comunità".

iDuepiùUno

Produzione
Teatro Urlo

con:
Valeria Barreca, Stefania Monaco,
Caterina Donzelli

Regia
Vittorio Vaccaro

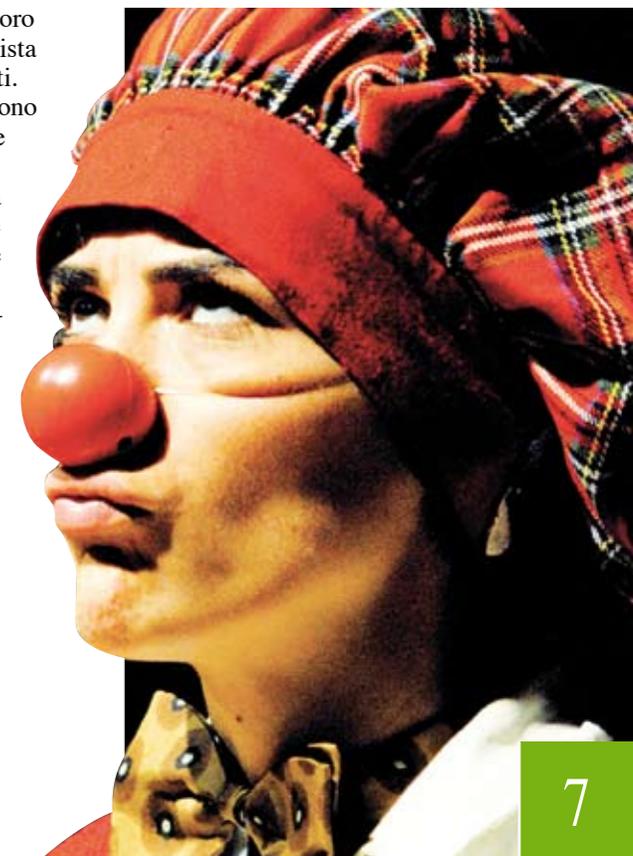
tecnica
Teatro d'attore



durata 60 min.

età 6-10

I protagonisti di questa storia raccontano il dramma di due clown nel cercare lavoro come comici presso il capo pista di un tendone da circo oramai fallito. Il capo pista non vuole assolutamente assumere nessun comico perché già al completo d'artisti. Ma è solo una scusa perché il circo non è più funzionante da tempo e i due vogliono dimostrare la propria bravura per essere assunti. Il capo è un burbero individuo e i due oltre a dimostrare le proprie capacità comiche lottano con la paura di trovarsi di fronte ad uomo insensibile come quello. Alla fine si esibiranno ma senza nessun risultato, così da essere invitati a lasciare il teatro. Il capo comico rimane di nuovo solo con il suo circo, ma il cuore dei comici è così grande da capire che quell'uomo ha bisogno d'amore e amicizia. Il tendone riaprirà nuovamente le porte al pubblico con tre nuovi amici che chiameranno il circo "I due più Uno".



29-30 NOVEMBRE

Lodi - Teatro alle Vigne
martedì 29, mercoledì 30 Novembre - ore 10,00

La tragica storia di Edipo e Antigone

di Mario Bianchi

Produzione
Teatro Città Murata
in collaborazione con Teatro Evento

*con: Stefano Andreoli, Stefano Bresciani,
Marco Continenza, Arianna Pollini, Elisa
Carnelli, Gabriele Penner, Antonio Cervellino*

Ideazione e Drammaturgia Mario Bianchi tecnica
Coordinamento registico Davide Marranchelli Teatro d'attore

durata 60 min.
30 min. dibattito

età 14-18

Due tragedie in una mattina narrata ai ragazzi dai personaggi che le caratterizzano. Ogni tragedia raccontata da tre punti di vista, Edipo Re (Edipo, Laio, Tiresia) Antigone (Antigone, Creonte, Ismene) tra i quali gli ascoltatori dovranno scegliere il loro discutendone con gli altri.

Gli spettatori si ergeranno così giudici delle azioni e delle motivazioni dei personaggi presentati. In questo modo, come nell'antichità classica, il teatro diverrà partecipazione emotiva e sociale di una comunità e non solo mera visione passiva.

Sei racconti tra mito e realtà alla luce anche della contemporaneità per testimoniare l'attualità di una "forma" teatrale assolutamente senza tempo.



8

Lodi - Teatro alle Vigne
giovedì 15, venerdì 16 Dicembre - ore 10,00

Giulio coniglio e gli amici per sempre

di Nicoletta Costa

Produzione
Teatro dell'Archivolto

*con: Elena Dragonetti,
Fabrizio Maiocco, Vincenzo Zampa*

Regia
Giorgio Scaramuzzino

*tecnica: teatro d'attore, canzoni dal vivo,
pupazzi video animati*

durata 55 min.

età 4-8

Giulio Coniglio è nato dalla fantastica creatività di una delle più note e importanti illustratrici italiane, Nicoletta Costa.

Giulio è un timido, con una gran voglia di condividere le sue angosce con tanti amici. Il topo Tommaso, l'Oca Caterina, l'istrice Ignazio tanto per citarne alcuni. Tutti vivono in una foresta ed è qui che si svolgono le loro divertenti e colorate avventure. Ed è proprio l'amicizia il filo conduttore di tutte le sue storie. Ed è proprio l'amicizia il tema fondamentale del nostro spettacolo. "Amico" è una parola corta e semplice, ma non è una delle prime parole che impariamo. Cominciamo a scoprire l'amicizia alla scuola dell'infanzia, e da allora non facciamo altro che capire quanto sia importante per la nostra vita. "Amico" è una parola che può diventare anche difficile, quando ad esempio finisce una amicizia.

Nello spettacolo, anche questa volta accompagnato dalle musiche originali di Paolo Silvestri, cercheremo di riflettere su questi semplici, ma fondamentali concetti che riguardano in particolare il mondo dell'infanzia ma che ci accompagnano per tutta la vita, perché una cosa è certa: tutti abbiamo bisogno di amici, prima o poi.



9

La repubblica dei bambini

durata 60 min.

età 6-10

Produzione: Teatro delle Briciole, con
Teatro Metastasio Stabile della Toscana con:
Chiara Renzi, Daniele BonaiutiRegia: Sara Bonaventura, Iacopo Braca, tecnica
Claudio Cirri, Daniele Villa Teatro d'attore

La repubblica dei bambini è uno spettacolo che in modo diretto e divertente coinvolge bambini sulla creazione di una nazione, dandoli opportunità di creare a compiere delle scelte e nello stesso momento mettendoli davanti l'obbligo del rispetto delle stesse regole.

Esistono nel mondo alcune "nazioni in miniatura". Piattaforme petrolifere abbandonate, isole o piccole porzioni di terraferma dove non vige alcuna giurisdizione o controllo politico-militare e dove alcuni soggetti, preso il controllo del territorio, hanno emanato proprie leggi, coniato una nuova moneta, strutturato proprie istituzioni e avviato rapporti con territori vicini. Qui l'esercizio di cittadinanza può ripartire da zero, porsi domande originarie sul fare società e rispondere con modalità inedite. Ne "La Repubblica dei Bambini" si parte dalla scena teatrale come piattaforma vuota su cui costruire coinvolgendo direttamente i bambini una micronazione: servono delle leggi; servono dei luoghi; servono delle cose. Si è liberi di costruire come si vuole: la scena deserta lentamente si popola e riempie, in modo che ai bambini sia dato vedere come da un vuoto si possa edificare una Polis.



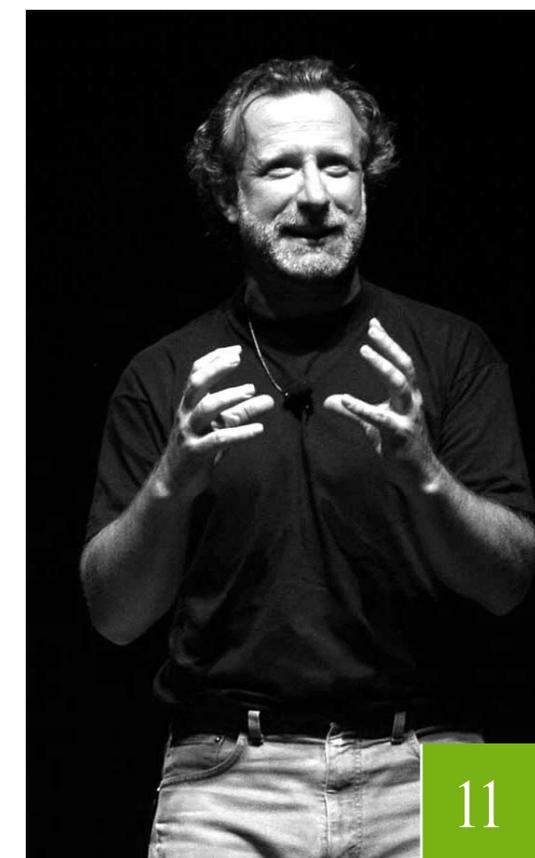
Giovanni Livigno

con:
Roberto AnglisaniRegia: tecnica
Roberto Anglisani Teatro d'attore

Roberto Anglisani è un versatile talento nel mondo del teatro. Con il suo spettacolo Giovanni Livigno aggiunge un'altra tessera al lavoro che conduce da anni e che tocca l'anima, basato su una travolgente presenza scenica e su una raffinata abilità narrativa. Giovanni Livigno è un piccione nato in un quartiere di periferia di una grande città, il suo cuore batte al ritmo del quartiere; quattro giorni senza storia, poi il venerdì del mercato, il sabato della trasgressione e la domenica riposo. Arriva per Giovanni quel momento della vita in cui il gruppo è tutto. La vita del gruppo ha le sue regole e i suoi ritmi: tettoia del bar, tiro al parabrezza pulito, raid alla piazza del mercato. Si va in giro, ci si industria, si passa il tempo, ma non si sfugge ugualmente alla noia e la vita sembra che ti scivoli via tra le zampe. Allora bisogna cercare sempre qualcosa di nuovo, di diverso, di pericoloso; sentire un brivido e smetterla di restare a guardare. Il gruppo di piccioni tenta la sortita in piazza Duomo ed è scontro duro. Poi resta una sfida più terribile più rischiosa. Passata quella soglia c'è solo il grande buio dentro e fuori, alla discarica della città, terra d'elezione. Uno spettacolo indimenticabile che emoziona e non lascia indifferenti.

durata 60 min.

età 11-13



Lodi - Teatro alle Vigne

martedì 7, mercoledì 8 Febbraio - ore 9,30 e 11,00

Nico cerca un'amico

durata 50 min.

età 3-6

Produzione
Il baule volante

Regia
Andrea Lugli

con:
Andrea Lugli, Liliana Letterese

tecnica
Teatro d'attore e pupazzi

Nico aveva una bella casa e simpatici vicini. Non gli mancava nulla tranne un amico. "Noi topolini siamo tutti simili. Oh avessi un amico più grande e diverso da me!" sospirava. Così andò dalla rana verde che viveva nella palude. "Sarebbe bello stringere amicizia tra noi" le disse. "Impossibile, tutto grigio come sei!" rispose la rana scuotendo la grossa testa. "E poi, tu non sai né saltare né gracidare. Siamo totalmente diversi tu ed io!" Allora Nico andò a trovare il bruco nel prato. "Vuoi essere tu il mio nuovo grande amico?" gli chiese. "Sono un campione di corsa sui trampoli, io! Tu sai fare altrettanto con solo quattro piedi?" rispose quello superbo. Anche la talpa non prese di buon grado la proposta di Nico e figuriamoci come reagì il gatto! Sconsolato Nico giunse al tendone del circo dove l'elefante si stava esibendo nei suoi esercizi acrobatici, "sono troppo piccolo per diventare l'amico di un elefante" pensò Nico... ma una grande sorpresa attendeva il piccolo topolino!



Lodi - Teatro alle Vigne

martedì 28, mercoledì 29 Febbraio - ore 10,00

Binge Drinking *(mondo liquido)*

spettacolo dedicato alla prevenzione sull'alcolismo giovanile

Produzione
Teatro del Buratto

Regia
Renata Coluccini

con: Elisa Canfora, Dario De Falco,
Stefano Panzeri

tecnica
Teatro d'attore

Mondo liquido è una fotografia o meglio un insieme di fotogrammi che susseguendosi formano uno spaccato di realtà. È un mondo in cui ragazzi e adulti, genitori, figli, insegnanti si urtano senza mai toccarsi veramente. È un insieme di situazioni ironicamente tragiche o tragicamente comiche che si rincorrono fino a deformarsi attraverso una lente liquida. È un mondo dove si abusa di lavoro, di denaro, di palestra, di sudore, di profumo e di alcol. E l'abuso di alcol da parte dei ragazzi non è un problema loro, ma il sintomo di una malattia che ci riguarda tutti. Lo spettacolo nasce da una sensibilità nei confronti di una problema che colpisce gli adolescenti e che giorno dopo giorno, prima pagina dopo prima pagina, diventa sempre più preoccupante, nasce da una riflessione sul mondo dei ragazzi guardando il mondo con gli occhi dei ragazzi, nasce da una fotografia della nostra società, tutta.

Tutto comincia sempre in un luogo e in una famiglia, qualsiasi essa sia.

Un progetto del Teatro del Buratto con il patrocinio della Provincia di Milano, la consulenza scientifica dell'Istituto Superiore di sanità la collaborazione di JonasOnlus, InContrasti Coop Soc, Noa Rivolta d'Adda.

Dopo lo spettacolo segue il dibattito con lo specialista del Ser.T

durata 60 min.

età 14-18



Lodi - Teatro alle Vigne
martedì 6, mercoledì 7 Marzo - ore 10,00

I racconti di Gloria

durata 50 min.

età 3-8

Produzione
Latoparlato

Regia
Claudio Milani

con:
Claudio Milani

tecnica
Teatro d'attore

Una sedia, una scatola ed una particolare abilità narrativa, questi sono gli ingredienti di uno spettacolo che è anche un'animazione. Suoni, colori e personaggi prendono forma dalle parole narrate; dalle storie nascono giochi fatti di grida e silenzi, mentre battiti di mani e occhi chiusi esprimono desideri. Gloria è una scatola di legno da cui escono piccoli oggetti, musica e bolle di sapone. Ogni volta che Gloria si apre non si sa quale storia inizierà: sarà forse quella del Soldatino di piombo? O quella dei Liocorni? Il protagonista sarà Barbablù oppure Fagiolino? Grazie alla capacità di coinvolgere il pubblico nel racconto e di farlo partecipare attivamente, si vivranno di volta in volta avventure nuove e diverse, ma sempre emozionanti.



Lodi - Teatro alle Vigne
giovedì 22, venerdì 23 Marzo - ore 10,00

Brother and sister act

Produzione
Action Theatre

Regia
Rupert Raison

con:
Greg Chapman, Emma Beard

tecnica
Teatro d'attore in lingua inglese

In Brother and Sister Act due attori recitano ben sei ruoli attraverso uno stile molto fisico, con alcuni personaggi in mezza maschera. Lo spettacolo è divertente e parla di tanti temi cari agli studenti. Mette in scena una famiglia dei nostri tempi, molto riconoscibile, composta da due genitori, un fratello (Brian) ed sua sorella (Natalie), adolescenti che intanto sognano il loro primo bacio. I due ragazzi hanno un'unica camera che sono costretti a dividere. Nella loro stanza passano la maggior parte del tempo, facendo i compiti ma soprattutto giocando col computer e chattando su Facebook, lei scopre una passione per il hip hop mentre lui inizia a suonare la chitarra elettrica. I due ragazzi superano momenti difficili insieme, scoprendo quanto sono importanti l'uno per l'altro. Lo spettacolo è coinvolgente, pieno di momenti molto comici e allo stesso tempo commuoventi. Con le numerose repliche lo spettacolo ha ricevuto un sempre e costante successo del pubblico.

durata 60 min.

età 11-13



Somari

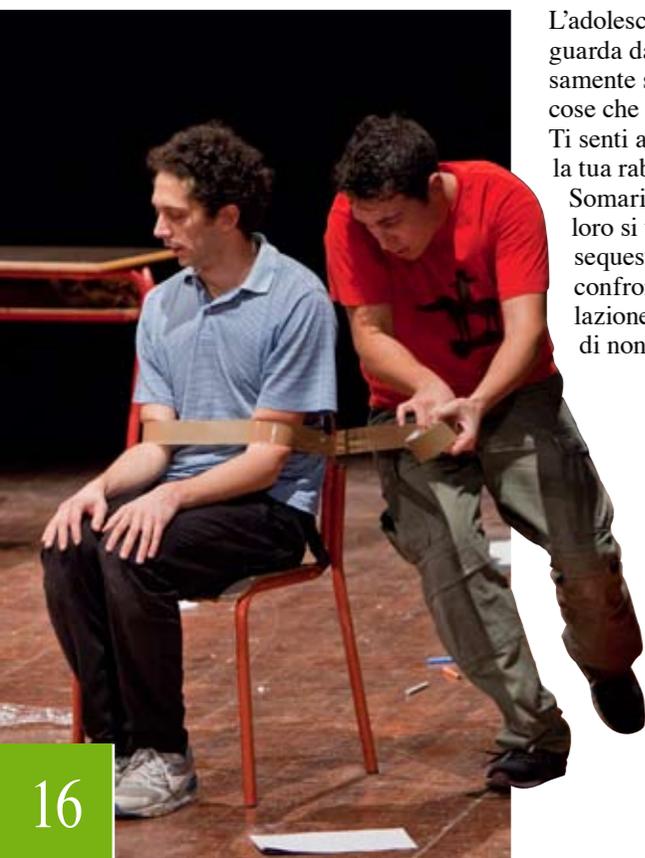
durata 60 min.

età 14-18

Produzione
Kilodrammicon:
Renato Avallone, Elisa Bottiglieri, Marco RipoldiRegia
Francesca Cavallotecnica
Teatro d'attore

L'adolescenza è un periodo misterioso della nostra vita. Misterioso e irritante per chi lo guarda dall'esterno, e per chi lo vive, spesso anche doloroso. È un periodo in cui confusamente si mischiano le diverse possibilità dell'adulto che diventeremo. Ci sono alcune cose che quando hai sedici anni sei convinto di averle capite solo tu, e tu meglio di tutti. Ti senti al centro del mondo e la tua sofferenza è diversa da quella di chiunque altro, e la tua rabbia è verso cose che nessun altro, a parte te, ha capito.

Somari è la storia di tre solitudini eroiche: Erri, Nerone e Lucia. Diversissimi tra loro si trovano a condividere un'esperienza tremenda, che parte come un gioco: il sequestro della loro scuola. Nel tempo di questa azione, i tre sedicenni instaurano un confronto serrato, senza pietà, che racconta le difficoltà della scuola, il bisogno di relazione, e lo sforzo colossale che impone crescere in un paese che continua a ripetersi di non avere futuro.

Ernesto Roditore
guardiano di paroleProduzione
Nonsoloteatrocon:
Guido CastigliaRegia
Guido Castigliatecnica
Teatro d'attore

Lo spettacolo muove dall'intento di promuovere l'amore per la lettura e per i libri nella convinzione che non è mai troppo presto per diventare un lettore appassionato. Cominciare il viaggio nel meraviglioso mondo dei libri fin da giovanissimi è una splendida opportunità per imparare tante cose nuove ogni giorno e giocare con la propria fantasia.

Un topo, è rimasto solamente un topo di biblioteca a difendere le parole scritte, parole d'inchiostro nero su carta ingiallita, parole sagge, buffe o tenere come una carezza. Da fuori vogliono entrare per distruggere i libri, vogliono zipparli nella grande memoria del computer centrale e poi distruggerli, bruciare tutta quella carta ingombrante... ma il topo di biblioteca, il signor Ernesto Roditore, sa cosa deve fare, mangiare tutti i libri per poterli ancora raccontare. Tra troni di paglia ed eroi panettieri, ragni architetti e ombrelli di parole, si susseguono buffi personaggi e risate a crepapelle. Con un diluvio di parole e una presenza scenica vulcanica e divertentissima, Ernesto racconta ai bambini il valore dei libri e della lettura. Il personaggio è portatore giocoso delle dinamiche teatrali offerte dalla grammatica della fantasia dove la ferrea logica infantile giustifica le situazioni più surreali e diviene poetica del personaggio. Premiato al Festival Il gioco del teatro e con il Premio ETI nel 2004, lo spettacolo è un esempio di teatro autenticamente edificante, capace di parlare contemporaneamente alla mente ed al cuore senza rinunciare alla leggerezza della favola.

durata 60 min.

età 6-10



Branco di scuola

Una semplice storia di bullismo

durata 60 min.

età 11-13

Produzione
Nonsoloteatro

con:
Giudo Castiglia

Regia
Giudo Castiglia

tecnica
Teatro d'attore

Un attore al centro dello spazio scenico. Una sedia con le rotelle in grado di navigare in uno spazio vuoto da riempire con l'immaginazione. Una narrazione che nasce dall'efficacia comunicativa della teatralità, dall'uso della voce e della gestualità. Situazioni narrate che prendono forma nelle caratterizzazioni teatrali e acquistano leggerezza attraverso l'irrinunciabile ironia.

E' la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante. La storia narra, con un linguaggio contemporaneo ironico e, a tratti esilarante, di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato, in modo costante e latente, tra i ragazzi di un liceo.

Il lavoro di laboratorio con i ragazzi delle scuole secondarie è stato fondamentale per la scelta e l'orientamento del tema affrontato ed ha indotto Guido Castiglia alla scrittura del racconto A trecento KM all'ora, pubblicato nel 2008 dalla Fondazione A. Colonnetti. Il libro è nato dalle suggestioni emerse da tre classi di ragazzi tra i 12 e i 14 anni che, con sorpresa, non hanno voluto mettere in evidenza il bullismo efferato echeggiato dai media, fatto di aggressività evidente, di violenza eclatante, ma hanno voluto sottolineare il bullismo celato, sconosciuto agli occhi degli adulti, il bullismo che aggredisce psicologicamente e mina gli affetti e il valore dell'amicizia.

I vestiti nuovi dell'imperatore

Produzione
Compagnia Teatrale Il Pioppo

Regia
Luciano Pagetti

con:
Luciano Pagetti e attori vari

tecnica
Teatro d'attore

L'imperatore? Ma l'imperatore è nudo!

L'esclamazione d'ingenua innocenza è di un bambino il quale, lontano sia dalla piaggiera tipica degli adulti che difficilmente osteggiano o dileggiano il potente, sia dalla credulità abilmente indotta nei fedeli sudditi da due furbastrì, può gridare, divertito, la verità.

La fiaba è nota. L'espedito su cui si snoda la vicenda è arguto: due sarti scaltri hanno una stoffa magica, bellissima, che gli stolti non possono vedere. La stoffa, naturalmente, non esiste, ma i due furbi tessitori fanno pagare a caro prezzo al presuntuoso e vanitoso imperatore i metri di nulla che gli stanno vendendo. E i cortigiani, adulatori per mestiere o per forza – nelle fiabe le teste di chi dissente cadono quasi più velocemente che nella realtà – nel dubbio di essere davvero degli sciocchi (e sei i tessitori dicessero il vero? se davvero le loro fossero zucche vuote?) e la consapevolezza di dispiacere al sovrano che dice cose splendide di quel tessuto che in realtà non vede (ma può un sovrano essere uno sciocco?), fanno meraviglie e s'incantano davanti a ciò che non esiste...

E così l'imperatore, trionfo e felice per il suo nuovo abito inesistente, sfilava trionfante e in mutande tra gli stupiti, ma ammutoliti sudditi.

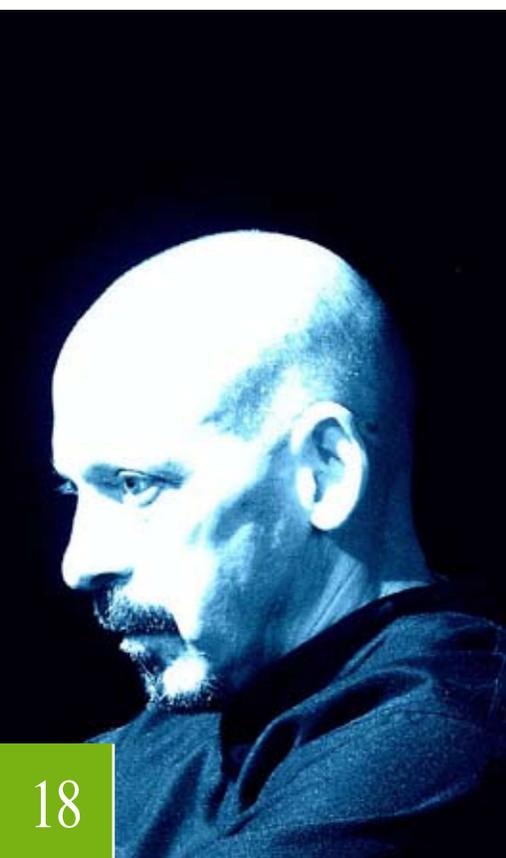
Finché: - Ma l'imperatore è nudo! - grida un bambino che sa guardare in faccia la realtà..

E nell'infinito mondo che non c'è delle fiabe, la "nuda" verità è ristabilita tra le risate generali.



durata 60 min.

età 6-10



3-4

NOVEMBRE

26-27

APRILE

*Lodi - Teatro alle Vigne*giovedì 3, venerdì 4 Novembre - ore 10,00
giovedì 26, venerdì 27 Aprile - ore 10,00

Un teatro sottosopra

*(il Teatro alle Vigne si racconta)**Ideato da**Laboratorio degli Archetipi**tecnica**Percorso spettacolo**in collaborazione con**Teatro alle Vigne**Numero massimo dei partecipanti**60**durata**60 min.**età**3-10*

*“Venite vedrete è arrivata la balena
Si porta sulla schiena tutta la storia del cosmo
È la più grande del mondo...
Entrateci in bocca e
Vedrete le stelle”*

Vinicio Capossela

La suggestione del mare decantata in antiche storie e leggende, in poesie e canzoni popolari rivive attraverso un percorso di visita-spettacolo che fin dall'ingresso in teatro immerge i piccoli visitatori in un'atmosfera ricca di fascino.

Un grande veliero, il Teatro con le sue corde, i suoi cieli, le sue quinte tese come ampie vele, è pronto a salpare per rotte misteriose segnate da notti stellate e da improvvise burrasche incontro a mostri e a creature marine, nel regno incontrastato della padrona degli oceani, la bianca balena.

In un gioco di continue trasformazioni, da bambini spettatori a bambini marinai, da avveduti naviganti a naufraghi per una volta fortunati, da esploratori di orizzonti a conquistatori di isole sconosciute, il Teatro alle Vigne si racconta, ridiscendendo nel tempo a quell'immagine dell'arca o della barca impressa negli antichi mattoni del suo edificio, eretto più di quattro secoli fa come chiesa del monastero di San Giovanni alle Vigne.

Traimmagini tratte da racconti di mare, musiche di grandi maestri, sonorità di venti e di onde le magie del teatro si confondono con i misteri e le insidie della navigazione. Il buio cala nella sala, nel chiarore di un mattino il vento accoglie i marinai, si dispiegano le vele .. nascosta tra le onde attende bianca una balena.

Modulo di adesione e informazioni



MODULO DI CONFERMA PRENOTAZIONE

DA INVIARE AL NUMERO DI FAX 0371/ 549104

Vi preghiamo di utilizzare un modulo per ogni classe e per ogni spettacolo, compilandolo in tutte le sue parti. Il fax va inviato entro 31 ottobre 2011.

ISTITUTO/SCUOLA Materna Elementare Medie Superiori

SPETTACOLO _____

DATA DELLA RAPPRESENTAZIONE _____

POSTI PRENOTATI _____ SEZIONE _____

Paganti _____ Omaggio _____ Totale posti _____

Tra i partecipanti sono presenti ragazzi in carrozzella SI NO N° ____

NOME DELLA SCUOLA _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTA' _____

TEL. SCUOLA _____ FAX _____

E-MAIL DELLA SCUOLA _____

INSEGNANTE RESPONSABILE _____

TEL. _____ CELL. _____

INDIRIZZO PRIVATO DELL'INSEGNANTE RESPONSABILE

(Utile per l'inserimento nell'indirizzario computerizzato)

(NOME) _____ (COGNOME) _____

INDIRIZZO _____ N° ____ CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

E-MAIL DELL'INSEGNANTE _____

Si prega indicare se è già stata effettuata la prenotazione telefonica SI NO

FIRMA _____

DATA _____

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Prenotazione telefonica e informazioni

Mirella Mijovic cell. 347 9049904 (lunedì–venerdì dalle 9 alle 17)

- Per esigenze delle compagnie teatrali, le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 31 ottobre. Dopo tale data il teatro non garantirà la disponibilità dei posti.
- L'invio del modulo allegato, che dovrà essere compilato in ogni sua parte, deve avvenire via fax al numero 0371-549104 entro il 31 ottobre 2011.
- Il Teatro alle Vigne confermerà telefonicamente la prenotazione all'insegnante referente solo dopo aver ricevuto il modulo di conferma prenotazione firmato tramite fax al numero 0371-549104.

Effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

- ***in contanti** presso il teatro nel giorno dello spettacolo, oppure negli orari di aperture della biglietteria;
- ***con versamento** presso la Tesoreria del Comune di Lodi – Banca Popolare di Lodi – Via Cavour, 40/42 Lodi indicando nella causale del pagamento la scuola pagante, il numero di partecipanti, il titolo dello spettacolo;
- ***a mezzo bonifico bancario** intestato a Tesoreria del Comune di Lodi – Banca Popolare di Lodi - Via Cavour, 40/42 Lodi, Agenzia 1 c/c n° 00000704522 CIN L - ABI 05164 CAB 20301, IBAN IT 55 S 05164 20301 000000704522, indicando nella causale del pagamento la scuola pagante, il numero di partecipanti, il titolo dello spettacolo;

Nel caso di pagamenti avvenuti presso la Tesoreria o con Bonifico, la copia della ricevuta dovrà essere inviata tramite fax al numero 0371-549104.

- In caso di mancata presenza della classe all'evento selezionato, senza la regolare disdetta (da effettuarsi un mese prima), verrà comunque richiesto il versamento del 50% della somma totale pattuita.
- In caso di mancate presenze il teatro non restituirà l'importo versato.
- Gli accompagnatori agli spettacoli hanno diritto all'ingresso gratuito.

Ingresso

Il costo degli spettacoli è indicato nel Calendario a pagina 3

Orario della biglietteria

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 13,30
mercoledì e giovedì dalle ore 15,00 alle 18,00

Teatro alle Vigne

Via Cavour, 66 – 26 900 Lodi

Tel. 0371-425862/3 Fax 0371-549104

www.teatroallevigne.net

teatroragazzi@teatroallevigne.net

Coordinamento generale e servizi tecnici di Giona srl Lodi



via Cavour, 66 -26900 Lodi
Tel. 0371 - 425862/63
Fax 0371 - 549104

TEATRO RAGAZZI

Mirella Mijovic 347 9049904
teatoragazzi@teatroallevigne.net

www.teatroallevigne.net